



Delibera di Assemblea di Bacino n. 7 del 30 aprile 2024

Oggetto: Tariffe 2024 comuni in tariffazione puntuale

Premesso che l'odierna Assemblea si è validamente costituita ai sensi dell'art. 10 della Convenzione, sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio di Bacino dott. Claudio Grosso e con le funzioni di segretario svolte dal Direttore dott.ssa Luisa Tiraoro, il Presidente accerta che al momento della votazione sono presenti, in proprio o per delega, i rappresentanti dei seguenti Comuni partecipanti al Consiglio di Bacino:

	Ente	Quota		Ente	Quota		
1	Comune di Annone Veneto	4,4	Assente	24	Comune di Mira	43,5	Assente
2	Comune di Campagna Lupia	8,2	Presente	25	Comune di Mirano	31,4	Presente
3	Comune di Campolongo Maggiore	12,4	Presente	26	Comune di Mogliano Veneto	32	Presente
4	Comune di Camponogara	15	Presente	27	Comune di Musile di Piave	13,1	Presente
5	Comune di Caorle	12,9	Assente	28	Comune di Noale	18,7	Presente
6	Comune di Cavallino Treporti	15,5	Assente	29	Comune di Noventa di Piave	8	Presente
7	Comune di Cavarzere	15	Presente	30	Comune di Pianiga	14,2	Assente
8	Comune di Ceggia	7,1	Assente	31	Comune di Portogruaro	28,3	Assente
9	Comune di Chioggia	55,4	Presente	32	Comune di Pramaggiore	5,5	Assente
10	Comune di Cinto Caomaggiore	3,6	Assente	33	Comune di Quarto d'Altino	9,3	Presente
11	Comune di Cona	3,2	Presente	34	Comune di San Donà di Piave	48,2	Presente
12	Comune di Concordia Sagittaria	11,8	Presente	35	Comune di Santa Maria di Sala	20,2	Presente
13	Comune di Dolo	17,3	Presente	36	Comune di San Michele al Tagliamento	13,2	Assente
14	Comune di Eraclea	13,9	Presente	37	Comune di San Stino di Livenza	14,7	Presente
15	Comune di Fiesso d'Artico	9,7	Assente	38	Comune di Salzano	14,8	Assente
16	Comune di Fossalta di Piave	4,8	Presente	39	Comune di Scorzè	21,9	Assente
17	Comune di Fossalta di Portogruaro	6,7	Assente	40	Comune di Spinea	32,1	Assente
18	Comune di Fossò	8,2	Assente	41	Comune di Stra	8,8	Presente
19	Comune di Gruaro	3,2	Presente	42	Comune di Teglio Veneto	2,6	Assente
20	Comune di Jesolo	30,7	Assente	43	Comune di Torre di Mosto	5,5	Assente
21	Comune di Marcon	20,3	Presente	44	Comune di Venezia	291,4	Presente
22	Comune di Martellago	24,6	Presente	45	Comune di Vigonovo	11,4	Assente
23	Comune di Meolo	7,2	Presente				

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino l'Assemblea di Bacino è idonea a deliberare quando siano presenti la metà più uno degli enti locali partecipanti (e quindi almeno 23 enti) e questi rappresentino almeno la metà più uno delle quote millesimali (e quindi almeno 501 quote).

	Enti	Quota
Presenti	25	708,1
Assenti	20	291,8

Si dichiara l'Assemblea idonea a deliberare.

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino la presente delibera è adottata con il quorum deliberativo ordinario, pari ad almeno la metà più uno degli Enti presenti e della metà più uno delle quote millesimali in capo agli Enti presenti.



Premesso

- che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al Bacino territoriale "Venezia";

Richiamati

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 che ha istituito dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013 che consente ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di poter prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP), in luogo del tributo TARI, tenendo conto nella commisurazione della tariffa dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Richiamati inoltre

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- gli atti assunti da ARERA in materia di gestione dei rifiuti ed in particolare:
 - deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31.10.2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
 - Deliberazione n. 444/2019 del 31.10.2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
 - Deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
 - determinazione n.2/DRIF/2021 del 04.11.2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".
 - Deliberazione Arera n. 459/2021: Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).
 - Deliberazione Arera n. 15/2022 avente ad oggetto la "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).
 - Deliberazione n. 389/2023/R/Rif per l'aggiornamento dei PEF 2024-2025 previsto dall'art. 8 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif con cui:
 - ❖ il metodo MTR-2 è stato adeguato per ottemperare a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la sentenza n. 7196/23 relativamente ai costi afferenti alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- ❖ sono state introdotte le misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza;
- ❖ sono state introdotte le misure per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.
 - Deliberazione n. 386/2023/R/rif per i sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani relativi alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e alle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.
 - Deliberazione n. 263/2023/E/rif per l'implementazione dell'Anagrafica territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Richiamati infine

- la Legge Regionale del Veneto n. 52/2012 (art. 3 comma 6 lett. e), che riserva ai Consigli di Bacino il compito di determinare i livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio di competenza;
- l'art.9 comma 2 della *"Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia"* che attribuisce all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine a:
 - lett. j) determinazione dei livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R. n. 52/2012, previo parere vincolante delle Amministrazioni Comunali per quanto di competenza dei rispettivi territori, ferme restando comunque le competenze di legge in materia di tributo TARI in capo alle Amministrazioni stesse;

Preso atto

- che il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. di "Milleproroghe"), approvato in data 30 dicembre 2021 e convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, ha parzialmente modificato il quadro normativo di riferimento come segue:
 - "a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";
- che con la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 4 del 09.04.2024 sono stati validati i PEF 2024-2025 dei Comuni del Bacino in esecuzione delle Deliberazioni Arera n. 363/2021 n. 389/2023 e ss.mm.ii.;

Considerato

- che con Delibera di Assemblea di Bacino n. 16 del 28 novembre 2023 ad oggetto "Indirizzi sul Regolamento Tarip e Tari e sul passaggio al sistema di tariffazione puntuale dal 2024" si è deliberato:
 - di prendere atto che per il Comune di Cona si è conclusa la modalità transitoria dell'applicazione della TARIP corrispettiva prevista dal rispettivo Regolamento tariffario per passare al sistema di applicazione a regime;
 - di prendere atto di quanto stabilito per il 2024 per l'applicazione dei conferimenti minimi per le utenze domestiche dei Comuni TARIP con servizio porta a porta;
 - di prendere atto che i Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto in gestione ASVO S.p.A. hanno manifestato l'intenzione di



passare al sistema di tariffazione TARIP dal 2024, applicando per il primo anno una modalità transitoria di avvicinamento;

Considerato inoltre

- che 22 Comuni del Bacino Venezia (Annone Veneto, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cinto Caomaggiore, Cona, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, San Stino di Livenza, Stra, Teglio Veneto, Vigonovo), hanno adottato la tariffa a corrispettivo TARIP per il finanziamento dei costi del servizio rifiuti, ai sensi del predetto art. 1 comma 668 della Legge 147/2013;
- che i Consigli Comunali dei Comuni di cui al comma precedente hanno provveduto ad adottare l'apposito Regolamento Tarip che fissa gli elementi "strutturali" della tariffa;
- che la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 14 del 19 dicembre 2019 ha modificato la procedura di rilascio del parere vincolante approvata a seguito della precedente Delibera dell'Assemblea del Bacino n. 10/2016, pertanto il medesimo non deve essere necessariamente deliberato dal Consiglio Comunale, *ma tale parere deve essere comunque espresso da parte del Sindaco o di un suo delegato nell'Assemblea di bacino avente ad oggetto l'approvazione del relativo piano tariffario*;
- che per ciascun Comune del Bacino in regime TARIP spetta all'Assemblea di Bacino, nel rispetto degli elementi strutturali della tariffa fissati dal rispettivo Regolamento comunale, determinare annualmente il Piano tariffario del servizio rifiuti per singola tipologia di utenza e per singola frazione di rifiuto conferito, che determina il livello di imposizione tariffaria applicata a partire dal Piano validato dal Bacino medesimo;
- che nella determinazione del Piano tariffario per singola tipologia di utenza e per singola frazione di rifiuto conferito nei singoli Comuni, l'Assemblea di Bacino recepisce di norma, salvo verifica della loro compatibilità con la regolazione tariffaria vigente, i contenuti della proposta del gestore su cui il Comune esprime proprio parere vincolante;

Preso atto

- che i Comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cinto Caomaggiore, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Meolo, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, San Stino di Livenza, Stra, Teglio Veneto, Vigonovo hanno espresso mediante deliberazione comunale il proprio parere vincolante al Piano tariffario TARIP 2024 predisposto dal gestore Veritas S.p.A. per il proprio Comune per un importo corrispondente al valore del PEF 2024 come validato dall'Assemblea di bacino con la sopra citata deliberazione n. 4 del 9 aprile 2024, al netto delle poste rettificative dei costi ai sensi del punto 1.4 della Determinazione Arera 2/2021;
- che i Comuni di Cona e Marcon hanno espresso, per quanto sopra previsto, il parere vincolante durante la presente seduta assembleare;
- che con nota del 24 aprile 2024 il gestore Veritas S.p.A. integra le manovre tariffarie predisposte per i Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, in tariffazione puntuale transitoria dal 01.01.2024, comunicando che per le utenze domestiche l'ulteriore dotazione di sacchetti verrà conguagliata con l'importo forfettaria di € 10,00 iva inclusa;

Ritenuto

- opportuno procedere all'approvazione delle manovre tariffarie di tutti i Comuni in regime tariffario TARIP includendo tra essi anche i Comuni in assenza di parere vincolante considerando in scadenza nella giornata odierna del 30 aprile il termine per la sua espressione, non essendo ancora stato approvato l'emendamento del Governo al decreto



Superbonus (DI 39/2024) che posticipa di due mesi la scadenza il termine entro cui devono essere approvate le delibere relative alla Tari/Tarip;

- di approvare quindi i seguenti piani tariffari TARIP 2024 allegati alla presente, recependo i contenuti della proposta del gestore:

allegato 1	Annone Veneto
allegato 2	Campagna Lupia
allegato 3	Campolongo Maggiore
allegato 4	Camponogara
allegato 5	Cinto Caomaggiore
allegato 6	Cona
allegato 7	Dolo
allegato 8	Fiesso d'Artico
allegato 9	Fossalta di Piave
allegato 10	Fossò
allegato 11	Marcon
allegato 12	Meolo
allegato 13	Mira
allegato 14	Mirano
allegato 15	Quarto D'Altino
allegato 16	Salzano
allegato 17	San Donà di Piave
allegato 18	Santa Maria di Sala
allegato 19	San Stino di Livenza
allegato 20	Stra
allegato 21	Teglio Veneto
allegato 22	Vigonovo

- di approvare l'importo forfettario di €10.00 IVA inclusa che sarà conguagliato dal Gestore per l'ulteriore dotazione di sacchetti per le utenze domestiche dei Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, in tariffazione puntuale transitoria dal 01.01.2024;
- di dare mandato al Direttore di trasmettere al gestore Veritas S.p.A. ed ai Comuni direttamente interessati la presente deliberazione;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare i seguenti piani tariffari TARIP 2024, allegati alla presente, recependo i contenuti della proposta del gestore:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line



allegato 1	Annone Veneto
allegato 2	Campagna Lupia
allegato 3	Campolongo Maggiore
allegato 4	Camponogara
allegato 5	Cinto Caomaggiore
allegato 6	Cona
allegato 7	Dolo
allegato 8	Fiesso d'Artico
allegato 9	Fossalta di Piave
allegato 10	Fossò
allegato 11	Marcon
allegato 12	Meolo
allegato 13	Mira
allegato 14	Mirano
allegato 15	Quarto D'Altino
allegato 16	Salzano
allegato 17	San Donà di Piave
allegato 18	Santa Maria di Sala
allegato 19	San Stino di Livenza
allegato 20	Stra
allegato 21	Teglio Veneto
allegato 22	Vigonovo

- 2) di approvare l'importo forfettario di €10.00 IVA inclusa che sarà conguagliato dal Gestore per l'ulteriore dotazione di sacchetti per le utenze domestiche dei Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, in tariffazione puntuale transitoria dal 01.01.2024;
- 3) di dare mandato al Direttore di trasmettere al gestore Veritas S.p.A. ed ai Comuni direttamente interessati la presente deliberazione;
- 4) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 151 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.



IL DIRETTORE

Luisa Tiraoro

(Firmato digitalmente)

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49, D.Lgs. 267/2000, attestando la conformità alla normativa vigente, allo Statuto ed ai Regolamenti.

IL DIRETTORE

Luisa Tiraoro

(Firmato digitalmente)

La votazione viene svolta per appello nominale e voto palese, gli scrutatori accertano l'esito della votazione palese, che viene proclamato dal Presidente, nei seguenti termini:

Presenti	25
Votanti	25
Astenuti	nessuno
Favorevoli	25
Contrari	nessuno

Letto e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Firmato digitalmente

Claudio Grosso

IL SEGRETARIO

Firmato digitalmente

Luisa Tiraoro

Il documento firmato digitalmente in originale è conservato presso la sede dell'Ente.